Il Festival del Cinema di Berlino è un'esperienza unica per chi ama scoprire il potere trasformativo del cinema. Quest'anno, in attesa del suo inizio, abbiamo selezionato **10 titoli** tra quelli in programma nelle sezioni *Berlinale Special* e *Panorama*, dunque non per quelli in *Concorso* (per i quali scriveremo un'altra lista). Dai drammatici racconti di identità e perdita, che ci ricordano la complessità dei rapporti umani, alle narrazioni intime che esplorano temi universali come famiglia, amore e resilienza. Non mancano raffinate questioni filosofiche che indagano su realtà complesse nelle quali nulla accade senza una ragione. Per chi cerca emozioni forti, ci sono thriller carichi di tensione e film sperimentali che sfidano le convenzioni narrative. Ogni film che abbiamo selezionato è un invito a immergersi in storie che arricchiscono e trasformano.

AS

La lista

Bajo las banderas, el sol / Under the Flags, the Sun
Panorama Dokumente
Regista, scrittore e sound designer, "figlio" di Berlinale Talents, Juanjo Pereira è al suo esordio dietro la macchina da presa. Oggetto del suo documentario una delle dittature sudamericane più dimenticate sebbene sia stata una delle più longeve: i 35 anni del regime di Alfredo Stroessner in Paraguay.
https://www.berlinale.de/en/2025/programme/202505390.html

Das Licht / The Light
Berlinale special Gala
Tom Tykwer è un regista incostante, ma mai deludente. Tre titoli per tutti? *Lola corre*, *Cloud Atlas*, la serie tv *Babylon Berlin*. Torna al grande schermo dopo quasi un decennio da

Aspettando il re con un film che sulla carta si presenta con la giusta dose di inquietudine: una famiglia tedesca dove ognuno pensa a sé, una governante siriana che ne scombina gli apparenti equilibri.
https://www.berlinale.de/en/2025/programme/202517151.html

Den stygge stesøsteren / The Ugly Stepsister

Panorama

Esordio nel lungometraggio della regista e attrice norvegese Emilie Blichfeldt, è una scommessa quasi al buio. Sappiamo poco, se non che ci ispira la storia, sorta di versione alternativa della storia di Cenerentola: in un regno da favola dove la bellezza è un business brutale, Elvira usa sangue, sudore e lacrime per catturare l'attenzione del suo principe.
https://www.berlinale.de/en/2025/programme/202504310.html

Köln 75

Berlinale Special Gala

La storia vera e rocambolesca del Köln Concert di Keith Jarrett e della giovanissima ragazza che riuscì a far sì che, contro ogni previsione, l'esibizione si svolgesse e diventasse leggendaria. Ottima musica, bella vicenda… Il regista israeliano Ido Fluk, autore nel 2011 dell'interessante *Never too late*, meriterà la nostra fiducia?
https://www.berlinale.de/en/2025/programme/202504164.html

Leibniz – Chronik eines verschollenen Bildes / Leibniz – Chronicle of a Lost Painting

Berlinale Special

Dopo aver presentato lo scorso anno quel gioiellino di *Filmstunde 23*, il grande regista tedesco Edgar Reitz, stavolta in coppia con Anatol Schuster, si misura con la storia classica: protagonisti il Seicento, il filosofo Leibniz in posa per un ritratto, la regina di Prussia Sofia Carlotta che commissiona l'opera, l'arte e le sue implicazioni. Se non fosse di Reitz forse non sarebbe in lista, ma noi che abbiamo amato alla follia la saga di *Heimat* ci fidiamo.
https://www.berlinale.de/de/2025/programm/202517135.html

Lesbian Space Princess

Panorama

Ancora un esordio nel lungometraggio. Autrici di questo film d'animazione, le australiane Emma Hough Hobbs e Leela Varghese. La storia, sulla carta, sembra la versione queer (e forse più "addomesticata") di un film di Ralph Bakshi, ma magari è solo la variante più folle e fantasy di una puntata di *Big Mouth*. Lo scopriremo di sicuro.
https://www.berlinale.de/en/2025/programme/202512279.html

Mickey 17

Berlinale Special Gala

Basterebbe solo scrivere il nome del regista: Bong Joon Ho. Non ancora convinti? Ci mettiamo anche quello dei protagonisti: Robert Pattinson, Toni Collette, Mark Ruffalo. Dodici anni dopo *Snowpiercer*, il regista sudcoreano torna a dirigere un cast hollywoodiano in un thriller fantascientifico di cui si sa il minimo indispensabile e la cui uscita italiana è prevista per marzo. Ne parliamo anche qui.
https://www.berlinale.de/en/2025/programme/202518039.html

My Undesirable Friends: Part I – Last Air in Moscow

Berlinale Special

Sempre molto attenta alle tematiche politiche, anche quest'anno la Berlinale propone titoli legati alla strettissima attualità. Il documentario della regista, scrittrice e videoartista Julia Loktev è un ritratto intimo dei giornalisti indipendenti russi perseguitati da Putin e costretti all'esilio dopo lo scoppio della guerra con l'Ucraina.
https://www.berlinale.de/en/2025/programme/202501234.html

Once Again… (Statues Never Die)

Panorama

Sir Isaac Julien, regista e creatore di installazioni artistiche, racconta la relazione tra Albert C. Barnes, uno dei primi collezionisti statunitensi di manufatti culturali africani, e il filosofo e critico culturale Alain Locke, noto come il "padre del Rinascimento di Harlem". Tematica interessante e attuale, ricercatezza estetica, per un autore da sempre impegnato a

raccontare la cultura queer e nera (alla Berlinale di quest'anno è possibile anche recuperare *Looking for Langston* del 1989).
https://www.berlinale.de/en/2025/programme/202517982.html

Pa-gwa / The Old Woman with the Knife
Berlinale Special
Ancora Corea del Sud? Sì, ci piace scommettere su questo film che promette sangue e inquietudine. Protagonista un'anziana killer professionista che decide di insegnare tutto quello che sa a un giovane assassino promettente. Il regista, Min Kyu-dong, ha parecchi film alle spalle, anche di generi piuttosto diversi. L'hype c'è, speriamo di non rimanere delusi.
https://www.berlinale.de/en/2025/programme/202509812.html

##

Angelo Surrusca